Siracusa. Una calibro 7,65 nascosta a Tremmilia con le munizioni: a cosa doveva servire?

Una attenta attività investigativa della Mobile di Siracusa ha portato al rinvenimento ed al sequestro di una pistola. L'arma era occultata a Tremmilia. Una calibro 7,65 con matricola abrasa, munizioni e 2 caricatori.
Adesso gli investigatori siracusani sono impegnati a scoprire nella disponibilità di chi fosse l'arma e se sia stata mia utilizzata in passato per qualche episodio criminale nel territorio.

Siracusa. Respinti 100 migranti sbarcati lo scorso 6 febbraio: non in regola con le norme

Agenti dell'Ufficio Immigrazione hanno eseguito un provvedimento di respingimento, disposto dal questore di Siracusa, nei confronti di 100 cittadini marocchini. Erano sbarcati sulle nostre coste il 6 febbraio scorso ma trovati non in regola con la normativa riguardante l'ingresso di stranieri nel nostro Paese.

Siracusa. La Corte dei Conti condanna dirigente della ex Provincia: 30.000 euro di danno erariale

La Corte dei Conti ha condannato il dirigente della ex Provincia Regionale, Domenico Morello, al pagamento di 30.168 euro. Il responsabile del settore Tutela Ambientale è stato riconosciuto responsabile dell'accusa di danno erariale nel contenzioso sull'appalto per la pulizia delle spiagge.
La Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, nella sentenza, riconosce la "colpa grave" del funzionario, la cui condotta "si è caratterizzata per inescusabile negligenza funzionale". Questo perchè il dirigente ha proceduto all'aggiudicazione definitiva "prescindendo del tutto dai plurimi rilievi formulati dai colleghi incaricati dei sopralluoghi".
I fatti risalgono al 2007 quando venne bandito dalla ex Provincia Regionale un appalto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nelle spiagge durante la stagione estiva. Nel capitolato d'appalto venivano indicate, tra le altre condizioni, il possesso di sei pale meccaniche, quattro autocarri e sei pulispiaggia con tutta una serie di precisi requisiti tecnici.

Siracusa. In auto con oltre un chilo di marijuana, sorpreso e arrestato floridiano

Arrestato a Siracusa il floridiano di 51 anni Placido Pavano. L'uomo si aggirava con fare sospetto a bordo della sua Fiat Punto in contrada Carancino. Sottoposto a controllo dai militari del Nucleo Investigativo, insospettiti da una manovra improvvisa, è stato sorpreso in possesso di un sacco della spazzatura contenente quasi un chilo e mezzo di marijuana. Dichiarato in arresto per detenzione ai fini di spaccio dello stupefacente, l'uomo è stato poi condotto presso la casa circondariale di "Cavadonna" come disposto dall'autorità giudiziaria.

Rosolini. Sorpasso azzardato finisce in rapina, arrestati due netini

Arresto in flagranza del reato di rapina aggravata per Rosario Montesano, classe 1990, e Maurizio Bonfanti, classe 1970, netini già noti alle forze dell'ordine per i loro precedenti di polizia.
Erano circa le 20:15 di ieri quando una chiamata al numero di emergenza 112 ha segnalato una rapina in atto ai danno di un uomo, bloccato da due persone poi datesi alla fuga a bordo di una piccola utilitaria di colore bianco. Prestati i primi

soccorsi alla vittima e raccolte le prime informazioni del caso, i Carabinieri hanno avviato le ricerche dei responsabili bloccati mentre stavano facendo rientro a Noto.
Probabilmente i due, in macchina con un terzo soggetto totalmente incosciente per l'abuso di alcool, hanno azzardato un sorpasso ai danni della vittima rischiando di buttarlo fuori strada. Quest'ultimo, spaventato, ha inveito loro contro. Complice qualche bicchiere di birra di troppo, furiosi per gli insulti, hanno aggredito l'uomo. La vittima ha tentato di difendersi e ne è nata una violenta colluttazione degenerata, poi, in rapina: Bonfanti e Montesano, infatti, durante le fasi concitate dell'aggressione, gli hanno svuotatoil portafogli dell'uomo gettandolo sul ciglio della strada.
Sul posto i militari hanno rinvenuto il telefono cellulare di uno dei rapinatori nonché il portafogli vuoto della vittima. Non è stato invece rinvenuto il denaro contante sottratto alla vittima, di cui i rapinatori si sono verosimilmente disfatti nel corso della fuga avvertendo come ormai imminente arrivo dei Carabinieri.
La vittima, trasportata per le cure mediche del caso presso l'ospedale "G. Di Maria" di Avola, se la caverà con diversi giorni di prognosi per le ferite riportate. Anche gli arrestati sono stati medicati presso l'Ospedale "Trigona" di Noto per le ferite riportate nel corso della violenta colluttazione.
Gli arrestati sono stati accompagnati in carcere a "Cavadonna", a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Avola. "Dammi soldi o pubblico la tua foto hot", arrestato 20enne

Si era guadagnato la fiducia e la simpatia di una donna fino al punto di chiedere ed ottenere una sua foto “hot”. Ma Samyr Lamloumi, classe 1997, ne ha approfittato per ricattare la giovane, chiedendo soldi e regalie per evitare la pubblicazione di quello scatto compromettente.
Ma la denuncia della vittima ha fatto scattare delle veloci indagini condotte dagli agenti del commissariato di Avola. In poco tempo sono risaliti al giovane, già ai domiciliari. Dovrà rispondere di tentata estorsione.

Siracusa, Floridia, Priolo e Solarino: controlli sull'immigrazione illegale

Contrasto all’immigrazione illegale ed ai rischi connessi, la Questura di Siracusa ha organizzato servizi ad hoc che saranno realizzati, con cadenza periodica in tutta la provincia. Dopo la zona sud della provincia, ieri sono stati eseguiti nei Comuni di Siracusa, Floridia, Priolo Gargallo e Solarino dagli agenti delle Volanti, del Commissariato di Priolo Gargallo, Carabinieri e Guardia di Finanza.
Sono stati 18 i cittadini extracomunitari controllati, di questi 3 denunciati (per ricettazione e per inosservanza all’ordine del Questore e per inosservanza ai provvedimenti dell’Autorità).

Lentini. Operazione Uragano, eseguite due ordinanze di custodia ai domiciliari

Nell’ambito dell’operazione “Uragano”, che portò alla disarticolazione del clan Nardo – Sambasile, il Tribunale di Catania, in accoglimento del ricorso presentato dalla Procura della Repubblica, ha delegato gli agenti del Commissariato di Lentini all’esecuzione di due ordinanze di custodia cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di Andrea Libertini (classe 1995) e di Vincenzo Nicholas Sanzaro (classe 1998) entrambi lentinesi e legati a vario titolo con il clan Nardo-Sambasile.
I due vennero coinvolti nell’operazione perché accusati di distinti eventi criminosi perpetrati nell’interesse del clan di cui fanno parte. Il Sanzaro è accusato di rapina aggravata in concorso, e il Libertini di un grave episodio incendiario perpetrato nei confronti di una ditta.

Noto. Trattore gommato rubato, denunciato per ricettazione in 59enne

Denunciato a Noto un 59enne, già noto alle forze di Polizia, per i reati di falsità materiale e ricettazione. Gli agenti hanno rinvenuto, in un terreno di contrada Petrara, di

proprietà dell’indagato, un trattore gommato del valore di 35.000 euro, provento di furto commesso nel 2014. L’uomo, nel tentativo di giustificarne la proprietà, esibiva agli agenti una carta di circolazione contraffatta.

Rosolini. Violenza sessuale e tentato omicidio, arrestato 26enne

Prima l’ha violentata poi ha tentato di ucciderla. Con l’accusa di violenza sessuale, tentato omicidio, rapina ed evasione i carabinieri di Rosolini hanno arrestato in flagranza di reato Pietro Nolasco, 26 anni, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.
Ieri intorno alle 18 è arrivata una telefonata ai carabinieri di una donna che dichiarava di essere stata aggredita. Immediatamente i militari hanno identificato l’aggressore, Nolasco, e lo hanno portato in caserma ricostruendo quanto accaduto.
Nolasco aveva convinto la donna a recarsi con lui in una zona di campagna: giunti in un posto isolato ha cominciato a minacciarla di morte costringendola, con violenza, a consumare un rapporto sessuale. No kasco avrebbe poi colpito la vittima al volto ed al corpo con pugni e calci, strappandole dal collo due collanine in oro, tentando di strangolarla.
Approfittando di un momento di distrazione del suo aggressore la donna è scesa dall’auto ed è fuggita via.
La vittima è stata ricoverata in prognosi riservata per ulteriori accertamenti in forte stato di shock.